

ALLEGATO 2. REGOLAMENTO DEL COMITATO STUDENTESCO

(art. 13, commi 4 e 5, art. 14, comma 4, del D. Lgs. 297/94)

Art. 1 - Premessa

1. Con il presente Regolamento, approvato dall'Assemblea dei rappresentanti e dal Consiglio di Istituto, è ufficialmente riconosciuto e costituito il Comitato Studentesco del Liceo Scientifico Statale "G. Ricci Curbastro" con sezione annessa di Liceo Ginnasio "F. Trisi e L. Graziani", nel rispetto del regolamento di Istituto.

TITOLO I - FINALITA' E COMPETENZE DEL COMITATO STUDENTESCO

Art. 2 - Comitato Studentesco

1. Il Comitato Studentesco è l'organo "politico" rappresentativo degli studenti.

Art. 3 - Funzioni e compiti

1. Il Comitato Studentesco è incontro di persone che si attua nel rispetto della autonomia di pensiero dei singoli.
2. Si propone di promuovere nei membri la coscienza civica e di favorire l'assolvimento dei doveri sociali ponendoli su un piano di obiettiva libertà nel loro sviluppo culturale, morale, professionale, sociale.

Art. 4 - Finalità

1. Il Comitato Studentesco si è posto le seguenti finalità:
- essere creativo nonché produttivo nell'interesse dell'Istituto, inteso nella sua totalità, e nell'interesse della Comunità;
 - essere luogo d'incontro e di dibattito tra le realtà studentesche e giovanili all'interno dell'Istituto, favorendo la discussione e il confronto;
 - stimolare la partecipazione sociale al fine di creare una coscienza sensibile alle problematiche sociali;
 - elaborare le istanze della popolazione studentesca e fornire agli organi direttivi ed esecutivi scolastici nonché agli enti locali e all'amministrazione comunale informazioni, ipotesi di programmazione per il miglioramento delle condizioni di vita all'interno, e non solo, dell'istituto scolastico;
 - promuovere attività culturali e sociali, corsi di ricerca, di studio e di lavoro; attività che sensibilizzino ai temi ambientali; collegamenti con la città e il territorio;
 - utilizzare tutti i mezzi che saranno ritenuti opportuni dall'Assemblea degli studenti, in accordo con il Consiglio di Istituto e con la Presidenza, per il raggiungimento degli obiettivi previsti, servendosi eventualmente della consulenza e partecipazione di esperti scelti di volta in volta per le specifiche competenze.

Art. 5 - Diritti del Comitato Studentesco

1. Il Comitato Studentesco programma, organizza e gestisce le assemblee di istituto e le Giornate dell'Arte. Istituisce e coordina i gruppi di lavoro tematici aperti a tutti gli studenti.
2. Ha inoltre il diritto di essere informato sulla totalità delle attività svolte, di collaborare con la Presidenza nella loro gestione, di esprimere proposte per tutte le iniziative autogestite ed extracurricolari (nell'ambito della Direttiva 133) e per le iniziative promosse da associazioni e gruppi di studenti. Può infine promuovere forme di autofinanziamento in ordine alla realizzazione di attività proposte dagli studenti.

Art. 6 - Doveri

1. Il Comitato Studentesco nasce dagli spazi messi a disposizione dall'istituzione scolastica e di conseguenza non deve penalizzare l'attività dell'Istituto.

TITOLO II - COMPOSIZIONE E ORGANI DEL COMITATO STUDENTESCO

Art. 7 - Membri del Comitato Studentesco

1. Sono membri del Comitato Studentesco solo ed esclusivamente studenti e studentesse che siano stati eletti rappresentanti di classe dalle singole classi appartenenti all'istituto in cui il comitato ha sede. Sono inoltre membri di diritto i Rappresentanti della Componente Studenti in seno al Consiglio d'Istituto e l'eventuale quinto referente.

Art. 8 - Organi del Comitato Studentesco

1. Gli organi del comitato sono:
- il Comitato Direttivo;
 - l'Assemblea Plenaria.

Art. 9 - Il Comitato Direttivo

1. Il Comitato Direttivo è costituito dai Rappresentanti di Istituto degli Studenti, dai Rappresentanti eletti nella Consulta Provinciale e dall'eventuale quinto Referente. Tale organo presiede l'Assemblea Plenaria e cura la gestione esecutiva del Comitato Studentesco sulla base delle deliberazioni dell'assemblea.
2. Il suddetto organo sceglie al suo interno i nominativi da proporre al Consiglio d'Istituto per la Giunta e il Comitato di Garanzia. Al Comitato Direttivo competono la rappresentanza del Comitato Studentesco e la firma degli atti ufficiali di questo.

Art. 10 - L'Assemblea Plenaria

1. L'Assemblea Plenaria è costituita dai rappresentanti di classe e di istituto, dai rappresentanti in Consulta provinciale e dall'eventuale quinto referente. Tale organo delibera, proponendo, approvando o respingendo, nei limiti delle sue competenze:
 - sulle modifiche del presente regolamento con una maggioranza almeno dei due terzi degli aventi diritto al voto.
 - su qualsiasi atto che esprima la volontà del Comitato Studentesco.
2. Le riunioni dell'Assemblea sono valide se è presente il 50% più uno dei componenti.

Art. 11 - Conoscenza dei regolamenti

1. Tutti i membri del Comitato hanno diritto di ricevere al momento della loro elezione il regolamento del Comitato, lo Statuto degli studenti, il regolamento di Istituto al fine di rendersi consapevoli e informati circa i diritti e i doveri degli studenti, gli spazi a disposizione e le regole della vita scolastica.

TITOLO III - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI

Art. 12 - Convocazione delle riunioni dell'Assemblea Plenaria

1. Le riunioni dell'Assemblea si terranno all'interno della struttura scolastica in cui il Comitato ha sede, sia durante le ore di lezione, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, sia nelle ore non coincidenti con quelle di lezione.

Art. 13 - Riunioni ordinarie e straordinarie

1. Le riunioni si distinguono in ordinarie e straordinarie.
2. Le prime saranno stabilite dal Comitato Direttivo all'inizio di ogni Anno Scolastico, oppure mensilmente verrà comunicato ad ogni classe il giorno e l'orario di svolgimento delle assemblee.
3. Le seconde saranno convocate, qualora si verifichi la necessità di una consultazione imprevista e urgente, dal comitato direttivo o su richiesta di un terzo dei componenti dell'Assemblea plenaria, specificando l'ordine del giorno e la motivazione della convocazione.
4. Le richieste e le motivazioni delle assemblee straordinarie devono essere esposte nelle bacheche almeno 24 ore prima della data autorizzata dalla Presidenza.

Art. 14 - Votazioni

1. Il Comitato Direttivo e l'Assemblea Plenaria deliberano con voto palese a maggioranza assoluta (cinquanta per cento più uno) dei componenti.

Art. 15 - Pubblicità delle sedute e verbale

1. Le riunioni dell'Assemblea sono aperte al pubblico. Il Comitato direttivo ha la facoltà in particolari casi di far svolgere l'Assemblea a porte chiuse.
2. Il verbale dell'Assemblea è disponibile alla visione del pubblico ed è esposto nella bacheca del Comitato.

Art. 16 - Argomenti dell'Assemblea Plenaria

1. L'Assemblea Plenaria su argomenti di particolare interesse e importanza per la vita della Scuola ha la possibilità di organizzare, con l'approvazione e la collaborazione della Presidenza, un sondaggio informativo, fra tutti gli studenti dell'Istituto; a tal fine il Comitato Direttivo istituirà un'apposita commissione, itinerante, di tre membri, che raccoglierà e verbalizzerà il parere degli studenti, passando di classe in classe, durante le assemblee indette allo scopo. I componenti dell'Assemblea Plenaria non saranno vincolati, nelle loro decisioni, dai risultati del sondaggio informativo.

Art. 17 - Responsabilità di fronte al Consiglio di Istituto

1. Il Comitato Studentesco è responsabile di fronte al Consiglio d'Istituto del rispetto del presente regolamento.